REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO TERRITORIO E TUTELA DELL' AMBIENTE
SETTORE 02 - VALUTAZIONI AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI - SVILUPPO SOSTENIBILE

Assunto il 07/11/2022

Numero Registro Dipartimento 1583

==========

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 13795 DEL 08/11/2022

Oggetto: Istanza di VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VIA, ai sensi dell’art. 19 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e dell’art. 6 e seg. del Regolamento Regionale n. 3 del 04/08/2008 e ss.mm.ii. - Progetto: “Messa in sicurezza del quadrante nord della città di di Vibo Valentia (VV)”. Proponente: COMUNE DI VIBO VALENTIA - Parere di Esclusione dalla VIA con condizioni ambientali.

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell’art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTI:

- la L.R. n.7 del 13.05.1996 e ss.mm.ii., recante “Norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza Regionale”;
- la D.G.R. n. 2661 del 21.06.1999 e ss.mm.ii., recante “Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l’attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. n.7 del 13 maggio 1996 e dal D.Lgs n. 29/93”;
- il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 e ss.mm.ii., recante “Separazione dell’attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione”;
- la D.G.R. n. 159 del 20/04/2022 rubricata “Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta regionale - approvazione regolamento di riorganizzazione delle strutture della Giunta regionale. Abrogazione regolamento regionale 07 novembre 2021, n. 9”;
- la D.G.R. n. 163 del 30/04/2022 rubricata “Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta regionale - approvazione regolamento di riorganizzazione delle strutture della Giunta regionale. Modifica regolamento regionale 20 aprile 2022, n. 3”;
- il D.P.G.R. n. 47 del 04/05/2022, con il quale è stato conferito, all’ing. Salvatore Siviglia l’incarico di Dirigente generale reggente del Dipartimento “Territorio e Tutela dell’Ambiente” della Giunta regionale;
- il D.D.G. n. 11493 del 10.11.2021 con il quale è stato conferito l’incarico di dirigente reggente del Settore “Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali – Sviluppo Sostenibile” all’Avv. Macrì Edith;
- la Legge n. 241 del 07.08.1990 e ss.mm.ii., recante “Norme sul procedimento amministrativo”;
- il D. Lgs. n. 152 del 03.04.2006 e ss.mm.ii., recante “Norme in materia ambientale” e ss.mm.ii.;
- il D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche e ss.mm.ii;
- le Linee Guida nazionali per la Valutazione di Incidenza (VINCA) adottate in data 28/11/2019 con Intesa tra Governo, regioni e Province autonome di Trento e Bolzano;
- la DGR n. 64 del 28 febbraio 2022 recante: "Approvazione regolamento avente ad oggetto “Abrogazione regolamento regionale n.16 del 6.11.2009";
- la DGR n. 65 del 28 febbraio 2022 recante: “Presa atto Intesa del 28.11.2019 (GURI n.303/2019), articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (Vinca) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT";
- la L.R. n. 39 del 03.09.2012 e ss.mm.ii., recante “Istituzione della Struttura Tecnica di Valutazione VAS-VIA-AIA-VI”;
- il R.R. n. 10 del 05.11.2013 e ss. mm. ii., recante “Regolamento regionale di attuazione della L.R. 3 settembre 2012, n. 39, recante: Istituzione della Struttura Tecnica di Valutazione VIA-AIA-VI”;
- il Regolamento Regionale 4 agosto 2008, n. 3 e ss. mm. ii., avente ad oggetto “Regolamento regionale delle procedure di valutazione di impatto ambientale, di valutazione ambientale strategica e delle procedure di rilascio delle autorizzazioni integrate ambientali”;
- il D.P.R. 357/1997 e ss.mm.ii.;
- i Decreti del Dirigente Generale n. 14055 del 18/12/2020, n. 7021 del 7/07/2021 e n. 11180 del 3/11/2021 con i quali sono stati nominati i componenti della Struttura Tecnica di Valutazione (VIA-AIA-VI) di seguito “STV”.

PREMESSO CHE, in ordine agli aspetti procedimentali del presente provvedimento:

- Con nota assunta agli atti al protocollo 234289 del 17/05/2022, il Dott. Domenico Libero Scuglia, per conto dell’Ente Comune di Vibo Valentia – ha presentato domanda per il rilascio del provvedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell’art. 19 del D.lgs. 152/2006 e smi per i lavori relativi al progetto “Messa in sicurezza del quadrante nord della città di Vibo Valentia (VV)”;

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

- il progetto rientra tra quelli indicati alla lettera “o” del punto 7 dell'allegato IV del DLGS 152/2006 e smi;
- con nota prot. n. 267462 del 08/06/2022 è stata data comunicazione di avvio del procedimento e contestuale comunicazione del link di pubblicazione dello studio preliminare ambientale e degli altri elaborati progettuali (per come previsto dal comma 2 dell’art. 19 del Lgs. n. 152/06 e smi) per le eventuali osservazioni del pubblico;
- a seguito della pubblicazione dell’avviso pubblico sul progetto, non sono pervenute osservazioni da soggetti interessati;
- la Struttura Tecnica di Valutazione VIA-AIA-VI, nella seduta del28/09/2022, ha espresso parere di esclusione dalla VIA con condizioni ambientali;

PRESO ATTO del suddetto parere espresso dalla STV, allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;

VISTO il decreto di accertamento n. 14052/2021;

DATO ATTO che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale della Regione Calabria;

SU PROPOSTA del Responsabile del Procedimento, alla stregua dell’istruttoria e della verifica della completezza e correttezza del procedimento rese dal medesimo;

DECRETA

DI RICHIAMARE la narrativa che precede parte integrante e sostanziale del presente atto ed in questa parte integralmente trascritta.

DI PRENDERE ATTO del parere con le relative prescrizioni espresso dalla STV nella seduta del 28/09/2022 (allegato al presente decreto per formarne parte integrante e sostanziale), e per l’effetto escludere ad ulteriore procedura di VIA, il progetto“*Messa in sicurezza del quadrante nord della città di Vibo Valentia (VV)*”;

DI NOTIFICARE il presente atto, per i rispettivi adempimenti di competenza, al Comune di ViboValentia, alla Provincia di Vibo Valentia ed all’ARPACAL;

DI DISPORRE che il Proponente dia preventiva comunicazione all’ARPACAL – Dipartimento Provinciale di competenza, della data di inizio dei lavori, previa trasmissione di copia digitale degli elaborati di progetto, ai fini degli adempimenti di monitoraggio e controllo, ai sensi dell’art. 14, comma 3, del R.R. 3/2008.

DI DISPORRE che il proponente è tenuto ad ottemperare alle condizioni ambientali contenute nel presente provvedimento ai sensi dell’art. 28 (Monitoraggio) del D.Lgs 152/2006 e smi trasmettendo, entro 30 giorni dalla conclusione dei lavori, la documentazione tecnica necessaria per la verifica di ottemperanza.

DI PRECISARE che qualunque difformità e/o dichiarazione mendace nella documentazione tecnica/amministrativa/progettuale presentata, da parte del proponente e/o dei dichiaranti/tecnici progettisti (che hanno redatto e sottoscritto la medesima documentazione, secondo i rispettivi profili di competenza) e, altresì, che la violazione delle prescrizioni impartite (per la fase esecutiva), possono inficiare la validità del presente atto.

DI DARE ATTO che il presente provvedimento ha validità di anni 5 (cinque) dalla notifica del medesimo provvedimento. Trascorso detto periodo, salvo proroga concessa, su istanza motivata del Proponente, dall'Autorità competente, la procedura deve essere reiterata.

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

DI PRECISARE che avverso il presente decreto è ammesso ricorso in sede giurisdizionale innanzi al TAR Calabria, entro 60 giorni dalla notifica del presente provvedimento ovvero, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla stessa data.

DI PROVVEDERE alla pubblicazione del provvedimento sul BURC esul sito istituzionale della Regione Calabria ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011, n. 11.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento
Paolo Cappadona
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente
EDITH MACRI' '
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale
Salvatore Siviglia
(con firma digitale)

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 428510 del 29/09/2022

REGIONE CALABRIA
Dipartimento Territorio e Tutela dell'Ambiente
Struttura Tecnica di Valutazione VIA–AIA-VI

SEDUTA DEL **28/09/2022**

***Oggetto**:Istanza* di **"Verifica di assoggettabilità a VIA"** ai sensi dell'art. 19 D. Lgs. n. 152/06 e smi relativa al **Progetto**: "*Messa in sicurezza del quadrante nord della città di di Vibo Valentia (VV)".*
Proponente: Comune di Vibo Valentia (VV);
Comune d'intervento: Vibo Valentia (VV).
Progettista: Ing. Dario Tricoli

LA STRUTTURA TECNICA DI VALUTAZIONE VIA – AIA –VI

Nella composizione risultante dalle sottoscrizioni in calce al verbale stesso dichiara, ognuno per quanto di propria individuale responsabilità, l'insussistenza di situazioni di conflitto o di incompatibilità per l'espletamento del compito attribuito con i soggetti proponenti o progettisti firmatari della documentazione tecnica-amministrativa in atti.

Relatore/istruttore tecnico: Dott. Paolo Cappadona

Il presente parere tecnico è formulato sulla base di valutazioni ed approfondimenti tecnici eseguiti in forma collegiale nel corso delle precedenti sedute della Struttura Tecnica di Valutazione.

VISTI

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., avente ad oggetto "*Nuove norme sul procedimento amministrativo*";
- il D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 e ss.mm.ii. avente ad oggetto "*Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché' della flora e della fauna selvatiche*";
- il Decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii. avente ad oggetto "*Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137*";
- il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii. avente ad oggetto "*Norme in materia ambientale*";
- il Regolamento Regionale 4 agosto 2008, n. 3 e ss. mm. ii., avente ad oggetto "*Regolamento regionale delle procedure di valutazione di impatto ambientale, di valutazione ambientale strategica e delle procedure di rilascio delle autorizzazioni integrate ambientali*";
- la DGR n. 64 del 28 febbraio 2022 recante:"*Approvazione regolamento avente ad oggetto "Abrogazione regolamento del 6.11.2009 n.16.";*
- la DGR n. 65 del 28 febbraio 2022 recante: *"Presa atto Intesa del 28.11.2019 (GURI n.303/2019), articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni*

e le Province autonome di Trento e Bolzano sulle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT";

- la Legge Regionale 3 settembre 2012, n. 39 e ss.mm.ii., avente ad oggetto "*Istituzione della Struttura Tecnica di Valutazione VAS-VIA-AIA-VI*";
- il Regolamento Regionale 5 novembre 2013, n. 10 e ss. mm. ii., avente ad oggetto "*Regolamento regionale di attuazione della L.R. 3 settembre 2012, n. 39, recante: "Istituzione della Struttura Tecnica di Valutazione VAS-VIA-AIA-VI"*";
- il D.M. Ambiente del 30/03/2015 n. 52 recante le Linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle regioni e province autonome, previsto dall'articolo 15 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116;
- il Regolamento Regionale 9 febbraio 2016 n. 1 di modifica del R.R. n. 3/2008;
- il Decreto del Dirigente Generale n. 14087 del 21/12/2020 di approvazione degli Indirizzi Operativi per lo svolgimento delle procedure di Valutazione Ambientale;//
- i Decreti del Dirigente Generale n. 14055 del 18/12/2020, n. 7021 del 7/07/2021 e n. 11180 del 3/11/2021 con i quali sono stati nominati i componenti della Struttura Tecnica di Valutazione (VIA-AIA-VI) di seguito "STV";

PREMESSO che:

- Con nota assunta agli atti al protocollo 234289 del 17/05/2022, il Dott. Domenico Libero Scuglia, per conto dell'Ente Comune di Vibo Valentia – ha presentato domanda per il rilascio del provvedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 19 del D.lgs. 152/2006 e smi per i lavori relativi al progetto "*Messa in sicurezza del quadrante nord della città di Vibo Valentia (VV)".*
- In data 08/06/2022 con nota prot. n. 267462 il Settore Valutazioni Ambientali ha inoltrato formale comunicazione di avvio del procedimento agli Enti Enti/Amministrazioni, nonché l'avvenuta pubblicazione dello studio preliminare e degli elaborati per come previsto dal comma 2 dell'art. 19 del Lgs. n. 152/06 e smi per i successivi 30 giorni;

VISTO che:

- La documentazione tecnico - amministrativa presentata è costituita da:

DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

ALLEGATO-3_Modulo per la presentazione dell'istanza di Verifica di Assoggettabilità a VIA
ALLEGATO-3.b_Modello_dichiarazione_professionista_SPA
ALLEGATO-3.c_Modello_elenco_Amministrazioni_Verifica_VIA
ALLEGATO-3.d_Modulo_richiesta_condizioni_ambientali_verifica_VIA
ALLEGATO-A-dichiarazione-valore-dell'opera-sottoposta-a-Verifica-di-assoggettabilita-a-VIA
CERTIFICATO DI DESTINAZIONE URBANISTICA
DETERMINA ZIONE COMUNALE E PAGAMENTO ONERI ISTRUTTORI - VIA (N° 828 DEL 09.05.2022)

DOCUMENTAZIONE TECNICA

PARTE GENERALE
00_ELENCO_ELABORATI_VV_AREA_NORD
PD_A00_RE00_0_RELAZIONE_GENERALE
PD_A01_RE01_0_RELAZIONE GESTIONE MATERIE
PD_A02_RE02_0_RELAZIONE INTERFERENZE
PD_A03_EG00_0_COROGRAFIA GENERALE
TOPOGRAFIA
PD_B00_EG00_0_RILIEVO TOPOGRAFICO
PD_B01_EG01_0_DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA
GEOLOGIA
PD_C00_RE00_0_RELAZIONE GEOLOGICA ED INDAGINI GEOGNOSTICHE
PD_C01_RE01_0_RELAZIONE PERICOLOSITÀ SISMICA DI BASE

AMBIENTE
PD_D00_RE00_0_RELAZIONE PAESAGGISTICA
PD_D01_RE01_0_RELAZIONE PRELIMINARE AMBIENTALE

PD_D02_EG00_0_INQUADRAMENTI TERRITORIALI

IDROLOGIA E IDRAULICA
PD_E00_RE00_0_RELAZIONE IDROLOGICA IDRAULICA

PD_B01_RE00_0_RELAZIONE IDROLOGICA IDRAULICA

GEOTECNICA-STRUTTURE
PD_F00_RE00_0_RELAZIONE SULLE STRUTTURE
PD_F01_RE01_0_RELAZIONE STABILITÀ PENDIO SU FOSSO GARAVATI

INTERVENTI
PD_G00_EG00_0_PLANIMETRIA GENERALE INTERVENTI
PD_G01_EG01_0_PLANIMETRIA GENERALE INTERVENTI SU CATASTALE
PD_G02_EG02_0_INTERVENTO 1 – SISTEMAZIONE FOSSO GARAVATI BRIGLIE
PD_G03_EG03_0_INTERVENTO 1 – SISTEMAZIONE FOSSO GARAVATI MURO
PD_G04_EG04_0_INTERVENTO 2 – STRADA PER SAN PIETRO
PD_G05_EG05_0_INTERVENTO 3 – SISTEMAZIONE FOSSO CALZONE
PD_G06_EG06_0_INTERVENTO 4 – DRENAGGIO SUPERFICIALE
PD_G07_EG07_0_INTERVENTO 5 – SISTEMA DI MONITORAGGIO
SICUREZZA
PD_H00_RE00_0_PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

ESPROPRI

PD_I00_RE00_0_PIANO PARTICELLARE DI ESPROPRIO

CONTABILITA'
PD_L00_RE00_0_COMPUTO METRICO ESTIMATIVO
PD_L01_RE01_0_ELENCO PREZZI UNITARI
PD_L02_RE02_0_ANALISI DEI PREZZI
PD_L03_RE03_0_CRONOPROGRAMMA DEI LAVORI
PD_L04_RE04_0_QUADRO ECONOMICO
PD_L05_RE05_0_DISCIPLINARE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE DEGLI ELEMENTI TECNICI
PD_L06_RE06_0_CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO E SCHEMA DI CONTRATTO
PD_L07_RE07_0_INCIDENZA DELLA MANODOPERA

RILEVATO che in data 08.07.2022 si concludevano i tempi di consultazione senza osservazioni;

CONSIDERATO che:

- Il progetto rientra nella tipologia elencata nell'Allegato IV alla Parte Seconda punto 7 lettera o) del D.Lgs 152/2006;
- In applicazione dei criteri specifici di cui al paragrafo 4.1 dell'Allegato al D.M. n. 84/2015 il progetto ricade nella condizione "cumulo con altri progetti";
- Gli interventi di sistemazione idraulica di cui al progetto in esame mirano alla risoluzione di alcune criticità localizzate lungo l'asta principale del Fosso Calzone e del suo affluente in destra idraulica costituito dal Fosso Gravati;
- Nel dettaglio, il progetto esaminato prevede l'esecuzione delle seguenti lavorazioni:
  (Rif. Elaborati: *PD_A00_RE00_0_RELAZIONE_GENERALE - PD_G00_EG00_0_PLANIMETRIA GENERALE INTERVENTI - PLANIMETRIA GENERALE INTERVENTI SU CATASTALE*):

Intervento 1 – Sistemazione muro in prossimità del Fosso Gravati	- realizzazione di due nuove briglie di altezza pari a 4.5 m opportunamente ammorsate sia sul fondo che nelle sponde, e consolidamento della briglia esistente con relativo ammorsamento sulle sponde; - realizzazione di un accesso al fondo del Fosso Garavati e attività di pulizia del corso d'acqua per garantire il ripristino dell'officiosità idraulica; - realizzazione del muro di contenimento crollato della sede stradale per S. Pietro;
Intervento 2 – Strada per San Pietro	- demolizione e rifacimento del tratto stradale danneggiato per una lunghezza di 30 m. circa e consolidamento del muro di contenimento esistente posto a monte della strada per una lunghezza di 150 m. circa;
Intervento 3 – Sistemazione Fosso Calzone	- realizzazione - sull'asta principale del Fosso Calzone a valle dell'attraversamento - di due briglie in calcestruzzo armato di altezza pari a 5 m. circa; - realizzazione di protezioni spondali con tecniche di ingegneria naturalistica.

Intervento 4 – Drenaggio superficiale-tratto Fosso Calzone - Fosso Garavati	- regimentazione delle acque di ruscellamento del versante mediante drenaggio superficiale costituito da un fosso di scolo con pendenza est-ovest e recapito finale nel Fosso Calzone.
Intervento 5 – Sistema di monitoraggio	- installazione di inclinometro - piezometro e stazione meteo per monitoraggio dei fenomeni gravitativi in corso.

VALUTATO che:

- L'intervento in oggetto, localizzato nel comune di Vibo Valentia, riguarda un'area extra-urbana, scarsamente urbanizzata. Il tratto di corso d'acqua interessato dagli interventi è caratterizzato prevalentemente da oliveti, cespuglieti ed arbusteti, aree a vegetazione arborea e arbustiva in evoluzione, ed in misura minore boschi e latifoglie;
- Le opere in progetto sono tali da minimizzare le possibili ripercussioni sull'ambiente e scongiurare eventuali impatti inquadrandosi nella tipologia di opere predisposte al fine di ripristinare l'officiosità idraulica del corso d'acqua e mitigare il rischio idrogeologico; eventuali impatti risultano essere modesti ed a carattere transitorio;
- Non sussistono sull'area vincoli ambientali o legati all'importanza storica, culturale, e tantomeno a territori con produzioni agricole di particolare qualità e tipicità di cui all'articolo 21 del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 228;
- L'area non è ricadente, neanche parzialmente, all'interno di "Aree naturali protette" come definite dalla L. 394/1991 e dalle leggi regionali e/o di "Siti della rete Natura 2000". L'area protetta più vicina – Area SIC IT9340092 Fondali di Pizzo Calabro - è posta in ambiente marino ed è distante oltre3 Km dal sito di intervento;
- L'area di intervento non risulta essere interessata da zone umide, zone riparie e foci di fiumi. Nel dettaglio, gli interventi previsti non interesseranno la parte terminale del corso d'acqua, e pertanto, la zona non subirà ulteriori carichi rispetto a quanto già ne subisce;
- Il limite dall'area di intervento si trova a circa 1.000 m di distanza dalla zona costiera caratterizzata dalla presenza del (Parco Marino Regionale Fondali Capocozzo - S. Irene - Vibo Marina - Pizzo Calabro - Capo Vaticano e Tropea);
- Alcune aree oggetto di intervento sono interessate marginalmente da boschi e foreste (boschi di latifoglie); tuttavia, poiché l'intervento interesserà unicamente il corso d'acqua, non si avranno interferenze con le aree boscate;
- L'area oggetto di intervento, è classificata come area d'attenzione nell'ambito della perimetrazione delle aree a pericolosità idraulica riportata nella cartografia del Piano di Gestione del Rischio Alluvioni (redatto dal Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale) e ricade in aree classificate a Rischio geomorfologico R3 e pericolosità P4, per cui, in ottemperanza alle Misure di Salvaguardia ed alle Norme di Attuazione del PAI sarà redatto, per gli interventi previsti, uno Studio di Compatibilità Idraulica ed uno studio di Compatibilità Geomorfologica;
- Lo Studio Preliminare Ambientale analizza le componenti ambientali ritenute suscettibili di potenziali impatti, che sono da riferirsi essenzialmente alla fase di cantiere; in particolare, per le componenti territorio, acqua e suolo un temporaneo impatto su tali risorse è previsto in fase di cantiere ed è legato alla formazione di piste per il transito dei mezzi e per le aree di approvvigionamento. Ulteriori impatti, sempre di carattere temporaneo, sono legati alle emissioni pulverulenti e dei gas di scarico dei mezzi e delle macchine e un eventuale consumo di risorse potrà essere relativo all'impiego di cave locali per il reperimento del materiale lapideo necessario alla realizzazione delle opere previste. Tali impatti saranno comunque di breve termine e reversibili, e per gli stessi sono state individuate adeguate misure di mitigazione, consistenti nella bagnatura delle aree oggetto di escavazione di transito dei mezzi meccanici;
- Gli impatti potenziali sulla componente rumore per effetto della costruzione delle opere di progetto sono ricollegabili alle variazioni della rumorosità ambientale dovute alle emissioni acustiche per aumento del traffico di mezzi pesanti rispetto al traffico normalmente presente. Tenuto conto del carattere temporaneo e variabile delle emissioni sonore, si può ritenere che l'impatto delle attività di costruzione sui livelli sonori delle aree prossime al cantiere sia di lieve entità; in ogni caso sono previste idonee misure di mitigazione, anche a carattere

gestionale ed organizzativo, atte a contenere il più possibile il disturbo, consistenti nelle regolari operazioni di manutenzione dei mezzi in corso d'opera, al fine di ridurre al minimo le emissioni sonore prodotte dai macchinari;

- Le soluzioni di intervento proposte si inseriscono adeguatamente nell'ambito di attuazione e risultano coerenti con le linee di sviluppo nonché compatibili con i diversi livelli di valori riconosciuti, identificati per il territorio in esame da strumenti di pianificazione sovraordinati con particolare riferimento al Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.).
- Relativamente alla macrofase post operam vengono individuati impatti positivi in quanto le opere di progetto hanno la funzione di ripristino dell'officiosità idraulica del corso d'acqua e di mitigazione del rischio idrogeologico; sotto il profilo ambientale, considerati gli effetti positivi generati dall'esecuzione dei manufatti si può affermare che l'impatto delle opere, generato dalle trasformazioni apportate, verrà ampiamente compensato dai vantaggi che esse determineranno.

RITENUTO CHE:

- Gli interventi non comportano notevoli impatti significativi e negativi sulle componenti ambientali e naturali, nonché sugli habitat e sulle specie di flora e fauna, per come si evince dallo Studio Ambientale in quanto gli effetti sulle componenti ambientali sono limitati alla fase esecutiva dei lavori;
- le condizioni ambientali individuate dal proponente, riportate nell'All. n. 3d "Modulo per la richiesta delle condizioni ambientali da allegare all'istanza di Verifica di Assoggettabilità a VIA - Art. 19 D.Lgs. 152/2006", quale parte integrante del presente parere, sono tali da minimizzare gli impatti potenziali;

CONSIDERATO CHE l'attività della STV si articola nell'attività (endoprocedimentale) di istruttoria tecnica interdisciplinare di merito da parte dei Componenti tecnici (anche tramite acquisizione e valutazione di tutta la documentazione presentata, ivi comprese le osservazioni, obiezioni, e suggerimenti inoltrati con riferimento alle fasi di consultazione previste in relazione al singolo procedimento) e nella successiva attività di valutazione di chiusura, in unica seduta plenaria;

Tutto ciò VISTO, CONSIDERATO E VALUTATO
la Struttura Tecnica di Valutazione Ambientale

nell'attività di valutazione in seduta plenaria - richiamata la narrativa che precede come parte integrante e sostanziale del presente atto - sulla scorta della predetta attività di istruttoria tecnica interdisciplinare di merito e per effetto della medesima, in relazione agli aspetti di specifica competenza ambientale - fatti salvi i diritti di terzi, la veridicità dei dati riportati da parte del proponente e/o del responsabile del progetto e dei tecnici progettisti/esperti e altri vincoli non conosciuti di qualsiasi natura esistenti sull'area oggetto di intervento – esprime **Parere di esclusione dall'ulteriore procedura di VIA** ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. per il **Progetto**: "*Messa in sicurezza del quadrante nord della città di di Vibo Valentia (VV)"*, - Proponente: Comune di Vibo Valentia (VV), subordinatamente al rispetto delle prescrizioni/condizioni/raccomandazioni di seguito riportate:

a) siano acquisiti prima dell'inizio dei lavori tutti i nulla-osta, autorizzazioni, pareri, concessioni e/o permessi previsti dalle normative vigenti, ed in particolare il prescritto parere di cui alle Norme di Attuazione e Misure di Salvaguardia del PAI Calabria rilasciato dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale relativamente alle zone di attenzione e/o di rischio idraulico (verificando l'eventuale necessità di riperimetrazione sulla base degli interventi di mitigazione previsti);
b) siano osservate le condizioni ambientali di cui all'allegato 3d "Modulo per la richiesta delle condizioni ambientali allegato all'istanza di Verifica di Assoggettabilità a VIA - Art. 19 D.Lgs. 152/2006", parte integrante del presente parere;

Per quanto non espressamente indicato nel presente atto valgono, in ogni caso, le vigenti disposizioni normative in materia ambientale.
Ove si rendesse necessaria variante sostanziale in corso d'opera, il Proponente deve chiederne la preventiva valutazione ai fini della compatibilità con il presente provvedimento.

Per la migliore tutela dell'interesse pubblico, anche per gli aspetti non strettamente connessi alla specifica competenza ambientale, il presente atto resta subordinato, altresì, all'acquisizione di tutti i pareri, i nulla osta, le autorizzazioni, gli atti di assenso comunque denominati prescritti dalle vigenti normative, specificatamente quelli necessari di natura paesaggistica, urbanistica, sismica, geologica ed idrogeologica/idraulica.

Qualunque difformità e/o dichiarazione mendace nella documentazione tecnica/amministrativa/progettuale presentata, da parte del proponente e/o del responsabile del progetto e dei tecnici progettisti/esperti (che hanno redatto e sottoscritto la medesima documentazione, secondo i rispettivi profili di competenza) e, altresì, la violazione delle prescrizioni impartite (per la fase esecutiva), inficiano la validità del presente atto

Oggetto: *Istanza di* **Verifica di assoggettabilità a VIA"** *ai sensi dell'art. 19 D. Lgs. n. 152/06 e smi relativa al* ***Progetto****: "Messa in sicurezza del quadrante nord della città di di Vibo Valentia (VV)".*
Proponente: Comune di Vibo Valentia (VV);
Comune d'intervento: Vibo Valentia (VV).
Progettista: Ing. Dario Tricoli

La STV

Componenti Tecnici			
1	**Componente tecnico *(Geom. - Rappr. A.R.P.A.CAL***	***Angelo Antonio CORAPI***	***F.to digitalmente***
2	**Componente tecnico *(Dott.)***	***Antonio LAROSA***	***F.to digitalmente***
3	**Componente tecnico *(Dott.)***	***Antonino Giuseppe VOTANO***	***F.to digitalmente***
4	**Componente tecnico *(Ing.)***	***Costantino GAMBARDELLA***	***F.to digitalmente***
5	**Componente tecnico *(Ing.)***	***Francesco SOLLAZZO***	***F.to digitalmente***
6	**Componente tecnico *(Dott.)***	***Nicola CASERTA***	***F.to digitalmente***
7	**Componente tecnico *(Dott.)***	***Paolo CAPPADONA (*)***	***F.to digitalmente***
8	**Componente tecnico *(Dott. ssa)***	***Sandie STRANGES***	***F.to digitalmente***
9	**Componente tecnico *(Dott.ssa)***	***Maria Rosaria Pintimalli***	***F.to digitalmente***
10	**Componente tecnico *(Ing.)***	***Luigi Gugliuzzi***	***F.to digitalmente***

(*) Relatore/Istruttore coordinatore

Il Vice-Presidente STV
Edith Macrì
F.TO DIGITALMENTE

Il Presidente
Ing. Salvatore Siviglia
F.TO DIGITALMENTE

Modulo per la richiesta delle condizioni ambientali da allegare all'istanza di Verifica di Assoggettabilità a VIA - Art.19 D.Lgs.152/2006

Spett.le
REGIONE CALABRIA – SETTORE VALUTAZIONI AMBIENTALI
Cittadella Regionale,
Località Germaneto,
88100 Catanzaro

PEC valutazioniambientali.ambienteterritorio@pec.regione.calabria.it

OGGETTO: Richiesta delle condizioni ambientali ai fini del procedimento di Verifica di LAVORI DI "MESSA IN SICUREZZA DEL QUADRANTE NORD DELLA CITTA' DI VIBO VALENTIA" – CUP: E44H20001230001

Il/La sottoscritto/a

Dott. Domenico Libero Scuglia

in qualità di legale rappresentante dell'Ente/Società

Comune di Vibo Valentia

con sede legale in:

Piazza Martiri D'Ungheria 89900 Vibo Valentia (VV).
Tel. 0963 599111/599398, protocolliocomunevibo@pec.it

richiede, ai fini dell'avvio del procedimento in oggetto, le seguenti condizioni ambientali formulate, coerentemente a quelle riportate nello Studio Preliminare Ambientale:
(per le condizioni ambientali deve essere predisposta una tabella con i contenuti di seguito indicati- come da "Indirizzi")

Condizioni Ambientali			
N.	**Macrofase**	**Ambito di Applicazione**	**Oggetto della condizione**
1	*Corso d'opera*	*Ambito di applicazione della condizione ambientale:* ➢ *aspetti progettuali* ➢ *aspetti gestionali* ➢ *componenti/fattori ambientali:* o *atmosfera* o *salute pubblica*	*Movimentazione controllata delle sostanze che possono generare polveri* *Eventuale sistema di abbattimento delle polveri diffuse*
2	*Corso d'opera*	*Ambito di applicazione della condizione ambientale:* ➢ *aspetti progettuali* ➢ *aspetti gestionali* ➢ *componenti/fattori ambientali:*	*Verranno svolte regolari operazioni di manutenzione al fine di ridurre al minimo le omissioni sonore prodotte dai macchinari* *In caso di superamento dei limiti di legge verranno indossati da parte del personale addetto opportuni*

Condizioni Ambientali			
N.	Macrofase	Ambito di Applicazione	Oggetto della condizione
		○ *rumore e vibrazioni,* ○ *salute pubblica* ➢ *mitigazioni*	*dispositivi di sicurezza (tappi, cuffie, ecc)*
3	*Corso d'opera*	*Ambito di applicazione della condizione ambientale:* *aspetti gestionali*	*Verranno svolte regolare manutenzione alle macchine* *L'accesso e il transito nell'area sarà consentito solo a persone e mezzi autorizzati*
4	*Post - operam*	*Ambito di applicazione della condizione ambientale:* ➢ *aspetti progettuali* ➢ *aspetti gestionali* ➢ *componenti/fattori ambientali:* ○ *flora, fauna, vegetazione, ecosistemi,* ○ *paesaggio e beni culturali* ➢ *mitigazioni*	*Realizzazione di opere di ingegneria naturalistica*

Il/la professionista firmatario/a
dello Studio Preliminare Ambientale
Ing. Dario Tricoli

Il proponente
Dott. Domenico Libero Scuglia